

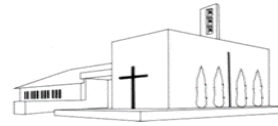
## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 1 Dicembre: TERZA DI AVVENTO**
  - ore 9,30 Ritiro IC1 (ragazzi e genitori 2 elementare) a S. Cuore
  - ore 14,30 Prima Riconciliazione dei ragazzi IC3 in S. Giorgio
  - **Ore 15,15 ritrovo a Saronno presso Santuario B.V. Miracoli incontro preparazione al Giubileo con don Massimiliano Bianchi**
  - In questa domenica raccogliamo **PASTA**
- **Lunedì 2 dicembre: continua la Visita alle famiglie** in occasione del S. Natale secondo il calendario che verrà recapitato a casa
- **Giovedì 5 dicembre: Ore 17,30 S. Messa, Vespro e Adorazione Eucaristica fino alle ore 22,00.**
- **Sabato 7 dicembre:** dopo le SS. Messe esposizione natalizia e tra noi gli amici di *Voglio la luna*
  - ore 18,30 in oratorio S. Cuore **visione del film** *The old oak*, finchè gli uomini si aprano a nuova speranza guidati da don Fabio Pirola
- **Domenica 8 Dicembre: QUARTA DI AVVENTO**  
dopo le SS. Messe esposizione natalizia e tra noi gli amici di *Voglio la luna*
  - In questa domenica raccogliamo **IGIENE PERSONALE**
  - Ore 15,30 in oratorio prove recita natalizia
- **Domenica 15 Dicembre: QUINTA DI AVVENTO**
  - Ore 16,00 in oratorio rappresentazione natalizia **ASPETTANDO NATALE. Siete tutti invitati!!**

### PERCORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

*Sabato 11 gennaio 2025 inizierà nella nostra Comunità il cammino per prepararsi al Matrimonio cristiano. Le coppie che hanno in programma nel 2025 (o nei prossimi anni) di sposarsi possono già iscriversi presso la Segreteria Parrocchiale di San Giorgio o contattando direttamente don Massimo.*

## Notiziario



PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA  
VIA M.TE ROSA 12 - MOMBELLO  
☎ 02.996.0053 20812 LIMBIATE

### Domenica 1 DICEMBRE 2024 III DI AVVENTO – LE PROFEZIE ADEMPIUTE

Dal Vangelo di Luca (7,18-28)

In quel tempo. Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: *i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano*, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: *Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.*

Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

<b>CALENDARIO LITURGICO AVVENTO</b>	<b>Liturgia delle Ore III settimana – Anno C</b>
<b>DOMENICA 1 DICEMBRE – III AVVENTO – Le profezie adempiute</b> Is 45,1-8/Sal 125/Rm 9,1-5/Lc 7,18-28	Ore 9,00 S. Messa: Nardini Silvana. Pessina Nando e Luisa Ore 11,00 S. Messa: Cipriano Vincenzo Gardon Luciano Bertolin Emilio Tomasoni Pinuccia. Fam. Suman <b>Ore 14,30 Prima Riconciliazione ragazzi IC3 in S. Giorgio</b>
LUNEDI' 2 DICEMBRE – <i>Feria</i> Ger 3,6a;5,15-19/Sal 101/Zc 3,6,8-10/Mt 13,53-58	
MARTEDI' 3 DICEMBRE – <i>Memoria</i> Ger 3,6a;5,25-31/Sal 102/Zc 6,9-15/Mt 15,1-9 S. Francesco Saverio, sacerdote	Ore 6,30 S. Messa c/o oratorio S. Giorgio
MERCOLEDI' 4 DICEMBRE – <i>Feria</i> Ger 3,6a;6,8-12/Sal 105/Zc 8,1-9/Mt 15,10-20	
GIOVEDI' 5 DICEMBRE – <i>Feria</i> Ger 7,1-11/Sal 106/Zc 8,10-17/Mt 16,1-12	Ore 17,30 S. Messa, Vespro e Adorazione fino alle ore 22,00
VENERDI' 6 DICEMBRE – <i>Memoria</i> Ger 7,1.21-28/Sal 84/Zc 8,18-23/Mt 17,10-13 S. Nicola, vescovo	
<b>SABATO 7 DICEMBRE – Solennità</b> <b>Sir 50,1;44,16-23;45,12-16/Sal 88/Ef 3,2-11/Gv 9,40;10,11-16</b> <b>Ordinazione S. AMBROGIO</b>	Ore 17,30 S. Confessioni Ore 18,30 S. Messa: Clara e fam. Scurati e Meggiorini. Franco.
<b>DOMENICA 8 DICEMBRE – IV AVVENTO – L'ingresso del Messia</b> Is 4,2-5/Sal 23/Eb 2,5-15/Lc 19,28-38	Ore 9,00 S. Messa: Mario e fam. Locatelli Ore 11,00 S. Messa: Arcidiacono G. Battista e Gaetano. Di Palma Rosaria Di Biase Michele. Grottaroli Giovanni. Antonietta, Flavio, Pietro, Ernesta

## IL PERDONO E' UN DONO O UNA CONQUISTA?

In questa domenica, nella nostra Comunità Pastorale “*Maria regina del Rosario*”, ben **180 bambini** del 3<sup>a</sup> anno del cammino della Iniziazione Cristiana (che faranno la loro *Prima Comunione nel prossimo mese di maggio*) celebrano con gioia ed emozione la **Prima Confessione**. Incontrando una giovane mamma e parlando con lei del “ *dono*” della Riconciliazione, mi ha liberamente confidato: “*Don Massimo, da tanto non mi confesso, ma come si fa a perdonare?*”. Sapendo bene che il tema del **perdono** tocca la nostra quotidianità e il cuore di ciascuno, ho trovato tra gli scaffali del mio studio, un testo spirituale dei miei anni di Seminario, un brano significativo. Lo offro a questa mamma come lettura, ma non solo a lei ma a tutti... ( *anch'io lo rileggo volentieri*). Buona riflessione! **DON MASSIMO**

*“È naturale che in un gruppo, in una comunità, ci siano vicinanze di sensibilità e blocchi tra sensibilità diverse. Queste cose hanno diverse motivazioni, spesso non abbiamo su di esse nessun controllo. Se ci lasciamo guidare dalle nostre emozioni, si costituiranno dei gruppuscoli chiusi all'interno della comunità più vasta. Allora non sarà più una comunità, un luogo di comunione, ma dei gruppi di persone più o meno chiuse su di sé e bloccate nei confronti degli altri. Quando si incontrano certi gruppi, o si entra in certe comunità si percepiscono subito queste tensioni e queste guerre sotterranee. Le persone non si guardano in faccia. Quando si incontrano nei corridoi, sono come navi nella notte.*

*Una comunità è tale quando la maggioranza dei suoi membri ha deciso coscientemente di spezzare queste barriere e di uscire dal bozzolo delle “amicizie” per tendere la mano ai “nemici”. Ma questo è un lungo cammino. Una comunità non si fa in un giorno. In realtà non è mai fatta! È sempre sia in progresso verso un amore più grande, sia in regresso, a seconda che le persone accettino o rifiutino di scendere nel tunnel della sofferenza per rinascere nello Spirito.*

*Finché non accetto di essere un miscuglio di luce e di tenebre, di qualità e di difetti, di amore e di odio, di altruismo e di egocentrismo, di immaturità e di maturità, io continuo a dividere il mondo in “nemici” e “amici”, in “buoni” e “cattivi”; continuo ad erigere barriere dentro di me e fuori di me, a diffondere pregiudizi. Ma se ammetto di avere debolezze e difetti, di aver peccato contro Dio e contro i miei fratelli e sorelle ma che sono perdonato e posso progredire verso la libertà interiore e un amore più vero, allora posso accettare i difetti e le debolezze degli altri. Anche loro sono perdonati da Dio e possono progredire verso la libertà e l'amore; posso iniziare a vedere in loro la ferita che genera la paura, ma anche il dono che posso amare e ammirare. Siamo tutte persone mortali e fragili ma siamo tutti unici e preziosi...” (Jean Vanier, *La comunità: luogo del perdono e della festa, Jaca Book, Milano 2000, pp. 50-53*).*